

Non vanno dimenticate le cure per paura del Covid: "I luoghi della sanità sono sicuri"

Attualità - 25 novembre 2020 - 15:14



Gli effetti della pandemia producono inevitabilmente grande attenzione e talvolta apprensione verso i luoghi di cura.

Non solo i contagi, ma anche le conseguenti prudenze derivanti dalle quarantene di coloro che hanno avuto contatti con persone positive al Covid-19 generano diffuse domande e timori, anche in coloro che devono avvalersi di cure non riguardanti il Coronavirus. E' importante mantenere equilibrio e soprattutto non rinunciare a nulla per la cura di altre patologie.

La sanità non si è fermata, le strutture sanitarie del territorio sono sicure e controllate. In tutti i luoghi della sanità e anche alla Clinica Nuova Ricerca vengono adottate le misure precauzionali per garantire sicurezza ai pazienti e agli operatori, rimodulando anche (provvisoriamente) gli ingressi. Sono attivi percorsi di cura e percorsi Covid per i tamponi, i cui referti giungono direttamente al medico di famiglia. Il costo dei tamponi, grazie alla sensibilità dei laboratori partners, dai primi di dicembre scenderà sensibilmente.

“E' fondamentale – dice Giorgio Celli, Direttore Generale della Clinica Nuova Ricerca – che i pazienti si fidino di ospedali, cliniche e medici, superando i timori e privilegiando la cura delle loro patologie. Il sistema sanitario pubblico e privato sul territorio è forte, conta su professionisti capaci e su una guida responsabile, previdente e tempestiva nell'adottare le scelte necessarie a tutelare tutti i malati. Vanno superati i timori, non bisogna rinunciare alla prevenzione e va privilegiata la cura”.